



# aretè

**L'acqua come elemento di sostegno a  
biodiversità, agricoltura e paesaggio**

**Comunicare e partecipare  
il progetto Aretè**

**Chiara Vona, Cooperativa Eliante  
Lorenzo Baio, Legambiente Lombardia**



Con il contributo di



## COSA COMUNICA ARETÉ ?

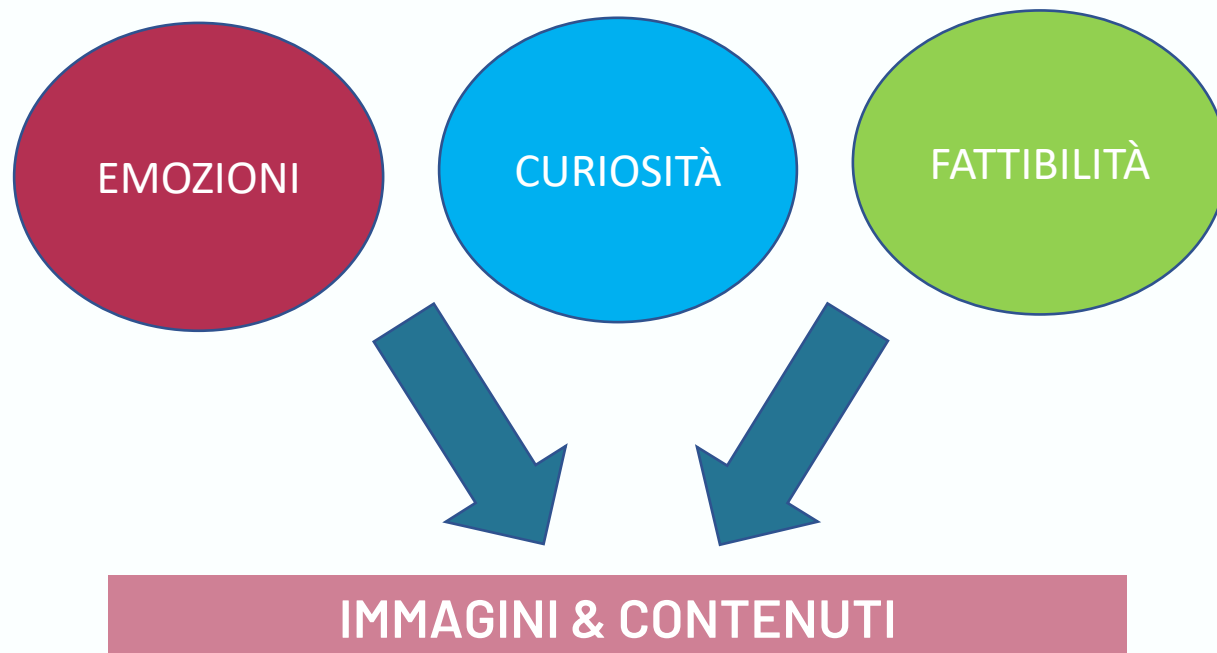
L'importanza del Capitale Naturale, il tema dei Servizi Ecosistemici e la complessità dei PES. Ma anche la narrazione degli interventi realizzativi e dei loro effetti e i risultati dei monitoraggi ante/post. Infine, sottolineare la necessità di una cura futura del territorio

### A CHI?

Attori territoriali: associazioni, comitati, cittadini, agricoltori, enti locali o sovralocali, aziende, fondazioni, media...

## Come?

Come comunicare i concetti legati al Capitale Naturale con un linguaggio chiaro, facilmente comprensibile, non banale?





# Strumenti e canali

- Brochure presentazione progetto
- Infografiche (progetto, monitoraggi, ...)
- Sito: <https://progettoarete.weebly.com/>
- Bacheca interventi sulle borse
- Mini-news interventi da rilanciare su sito e social
- Quaderno della biodiversità per le scuole

**Acqua in rete - L'acqua come elemento di sostegno a biodiversità, agricoltura e paesaggio**

**Cos'è Aretè?**

Aretè intende valorizzare gli ambienti naturali e agricoli di una zona che ha come spina dorsale la Valle del Ticino, ma si estende fuori dai confini delle aree protette: verso l'Alto Milanese, la Lomellina e il Novarese. Aretè prevede...

**2** ... ettari di prati fioriti ricreati e valorizzati e 4 ettari di foresta riqualificati. Inoltre, installazione di 10 box dedicate ai pipistrelli e di 10 cassette nido per gli uccelli.

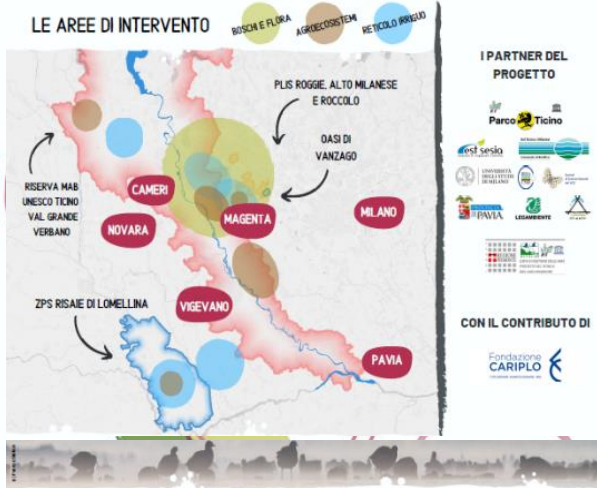
**70** ... ettari di **marcite** gestite con il supporto attivo di aziende agricole del territorio, particolarmente sensibili ai temi della sostenibilità e della tutela della biodiversità.

**oltre 1000** ... metri di reticolo irriguo valorizzati. Creazione di 130 piccoli stagni e di 4 zone umide destinate alla riproduzione di animali come rane, tritoni, libellule e insetti acquatici.

**Sette nuovi piccoli rifugi per la biodiversità**

Le news di Aretè

Con il contributo di



## OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto Aretè - Acqua in rete si propone di migliorare la qualità degli ambienti naturali e agricoli di un'area molto vasta che ha come spina dorsale la Valle del Ticino, ma che si estende anche fuori dai confini delle aree protette: a est verso l'Alto Milanese e a ovest verso la Lomellina e le colline del Novarese.

Il reticolo irriguo è l'asse portante del progetto: attraverso interventi puntuali di valorizzazione e salvaguardia si vuole garantire un generale miglioramento della circolazione dell'acqua, un più adeguato e sostenibile approvvigionamento idrico e un incremento diffuso della biodiversità.

## L'ANALISI DEI SERVIZI ECOSISTEMICI

Un ecosistema è una combinazione complessa e dinamica di esseri viventi e dell'ambiente naturale, che insieme costituiscono un sistema unico i elementi interconnessi. Gli ecosistemi della Terra forniscono all'umanità dei vantaggi che vanno sotto il nome di «beni e servizi ecosistemici».

I beni prodotti dagli ecosistemi comprendono ad esempio il cibo, l'acqua, i carburanti, il legname, mentre i servizi comprendono l'approvvigionamento idrico, la purificazione dell'aria, la formazione del suolo, l'impollinazione, così come i meccanismi che regolano il clima e le precipitazioni. Poiché molti di questi beni e servizi sono sempre stati a disposizione gratuitamente, il loro valore reale nel lungo periodo non è compreso dalle previsioni economiche. Aretè si pone l'obiettivo di quantificare i servizi ecosistemici legati al reticolo irriguo con l'obiettivo di valorizzarli e garantirli in futuro.

**La bosa, scrigno di biodiversità**

**L'ORIGINE**  
Il territorio della collina novarese nell'area della Riserva della Biosfera MAS Unesco 'Ticino Val Grande Verbano' è caratterizzato da suoli argillosi ed asciutti, attraversati qua e là da piccoli ruscelli a regime torrentizio. La Viticoltura in quest'area ha origini antiche ed è luogo di produzione di vini pregiati DOC e DOCG. Fino a qualche decennio fa, in ogni vigna veniva scavata una buca di circa 10 m<sup>3</sup>, profonda fra 1,5 e 2 m che durante le piogge, si riempiva d'acqua diventando una piccola, ma importante riserva di questo bene prezioso: il suolo argilloso infatti è in grado di trattenerne l'acqua nella buca (da qui il nome "bosa") per molto tempo, dando la possibilità ai viticoltori di disporre di una comodissima riserva utilizzabile per i piccoli fabbisogni giornalieri, come i trattamenti con il rame o lo zolfo per combattere le avversità che affliggono la vite. Le borse erano inoltre spesso circondate da alberi da frutto che con la loro ombra formavano rifugio durante i caldi periodi estivi. Oggi, con l'avvento dei mezzi meccanici le borse sono perse come un qualcosa di "vecchio" e spesso un intralcio ai movimenti del trattore e vengono quindi abbandonate. Per questo motivo richiamo di scomparire assieme ad un paesaggio tradizionale e ad una cultura locale che ha favorito, nel corso di centinaia di anni, la coltivazione della vite con un equilibrio favorevole tra natura ed economia.

**LA BIODIVERSITÀ**  
Le borse sono un vero e proprio scrigno di biodiversità. Offrono siti di alimentazione e riproduzione per molti insetti acquatici, come le libellule, oltre che ad anfibi e rettili, e sono un punto di ristoro dove mammiferi e uccelli vanno a disostarsi. Anche le piante trovano nelle borse un luogo ideale dove insediarsi e crescere: la presenza di acqua crea ambienti microclimatici, che permettono alle piante di superare più facilmente i periodi di caldo intenso. Durante il progetto Aretè sono state censite nelle borse e negli ambienti circostanti 23 specie di libellule, 8 specie di anfibi, 71 specie di uccelli mentre sono state ritrovate 57 specie di erbe, di cui 17 considerate rare per il Piemonte e la Lombardia!

**Eliante**  
15 aprile 2022 · 🌍

Vi è mai capitato di vedere un campo allagato senza capire perché? 😊  
Tenete gli occhi aperti, potreste essere davanti ad una pratica innovativa per un'agricoltura amica della biodiversità! 🌱

💧 Si chiamano zone umide temporanee e servono come luogo di rifugio e alimentazione per gli uccelli durante la migrazione autunnale. In quelle realizzate con il progetto #Aretè nel Parco del Ticino, sono state osservate oltre 30 specie di uccelli in migrazione o stanziali, e migliaia di... Altro...

**Beccaccino (Gallinago gallinago)**

**Prati Umidi Aretè**  
Con il progetto Aretè è stata avviata la sommersione autunnale di ...

9

Mi piace Commenta Condividi



# Il quaderno della biodiversità

Quaderno della biodiversità di

-----  
Classe - scuola

-----  
Città

-----  
Animale preferito

-----  
Pianta preferita

## Cos'è la biodiversità?

La parola biodiversità deriva dall'unione di due parole: bios (dal greco vita) e diversitas (dal latino differenza, varietà) e indica la varietà di forme di vita, animali e vegetali, presenti in un dato ambiente, come un prato, uno stagno, un bosco, un campo coltivato, il giardino di casa o della scuola. In questi luoghi possiamo incontrare fiori, farfalle, api, alberi, volpi, rane, lombrichi e tanti altri piccoli e grandi organismi viventi, alcuni non visibili ad occhio nudo come i batteri, che, tutti insieme, costituiscono la biodiversità di quell'ambiente.



## La biodiversità è in declino

Da alcuni decenni, la biodiversità sta diminuendo a grande velocità. Perché? L'estinzione, cioè la scomparsa di una specie, fa parte del naturale processo evolutivo a cui vanno incontro le specie stesse.

Da qualche centinaio d'anni, tuttavia, le attività dell'uomo stanno fortemente minacciando la sopravvivenza delle specie, più di quanto avvenga in modo naturale, tanto da spingere gli scienziati ad affermare che stiamo assistendo alla sesta estinzione di massa.



# Quale impatto generiamo ?



## Scoperta della biodiversità

*«Le persone hanno sperimentato la natura, toccando con mano, condividendo saperi ed emozioni»*



## Ingaggio degli attori

*«Si sono attivate relazioni tra attori non abituati a collaborare generando sinergie importanti che durano oltre il progetto stesso»*



## Replicazione degli interventi

*« Ho osservato che a seguito dell'azione di progetto alcune borse sono state oggetto di recupero/manutenzione da parte di aziende che non hanno ricevuto contributo.»*



# Raccontare il progetto

Video iniziale per raccontare i Servizi Ecosistemici e scoprire gli interventi anche nel periodo pandemico.

Pillole video per raccontare i luoghi e gli interventi:

Bose e colline novaresi;

Marcite;

Prati umidi;

Canali del Villoresi;

Frog pool;

Interventi forestali nel Parco del Rocco

Video finale

## LE FROG POOL DI ARETÉ

All'interno del progetto Areté, l'Associazione Irrigazione Est Sesia ha realizzato 42 frog pool lungo quattro corsi d'acqua situati in Lomellina (provincia di Pavia). Le frog pool, o "vasche per anfibii", sono piccole aree di acqua ferma ottenute dalla risagomatura spondale dei corsi d'acqua.

Rappresentano piccoli rifugi in grado di ospitare specie vegetali e animali, soprattutto ovature di rane, che, con sempre più difficoltà, trovano luoghi di vita idonei nella pianura coltivata, dove le zone umide sono sempre più rare.



## I PRATI UMIDI DI ARETÉ

Con il progetto Areté è stata avviata la sommersione autunnale di prati e campi alla fine dell'estate. 8 aziende agricole hanno aderito all'iniziativa, permettendo di creare delle zone umide temporanee. Il beneficio per la biodiversità è stato immediato: una trentina le specie di uccelli - anche protette - avvistate in questi territori, e poi insetti, libellule in primis. L'intervento permette anche una "ricanica" della falda acquifera, con benefici importanti per tutti.

## IL PARCO DEL ROCCOLO, UNA PICCOLA OASI DA TUTELARE A NORD DI MILANO

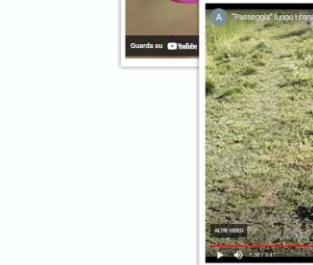
Il Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLUS) del Roccolo, che si estende per circa 16 km<sup>2</sup>, si trova nell'area Padana, a nord-ovest della città di Milano, e cavallo tra i comuni di Arluno, Busto Garolfo, Canegrate, Casorezzo, Nerviano e Parabiago. Nato a metà degli anni Novanta, ha oggi un ruolo ambientale molto importante nel territorio densamente urbanizzato dell'Alta Milanese. Ha infatti l'obiettivo di tutelare e migliorare gli ambienti naturali presenti, come piccoli boschetti e prati permanenti, e di valorizzare pratiche agricole sostenibili. Nel 2020, grazie al progetto Areté, sul territorio del Parco sono stati promossi degli interventi di miglioramento forestale, effettuando il taglio di alberi alieni invasivi, con successiva messa a dimora di piastine forestali di specie autoctone. Vista con noi il PLUS e il bosco di Arluno!

## ALLA SCOPERTA DEI CANALI DEL VILLORESI

Il Canale Villoresi e la sua fitta rete linguia costituiscono delle "vie d'acqua" che permettono di irrigare numerose campagne nei territori compresi tra Ticino e Adda. I canali derivati dal Villoresi ricevono acqua a seconda delle sottostazioni annuali presentate dagli agricoltori e selettive alle esigenze agricole delle colture previste.

Grazie alla partecipazione al progetto Areté, il Consorzio ET Villoresi ha voluto sperimentare una nuova modalità di recupero e valorizzazione di parte del suo reticolo, coniugando efficienza idraulica e valorizzazione ambientale. Sono stati infatti effettuati diversi interventi per migliorare la funzionalità della sua rete di canali e la loro capacità di ospitare vegetazione e fauna autoctona.

Di cosa si tratta? Sono state realizzate depressioni artificiali sul fondo di alcuni canali secondari e terziari, per accogliere anfibii e animali legati all'acqua (per saperne di più clicca qui! <https://progettoarete.weebly.com/news/october-20th-2020>). Installate bettoni e cassette nidi per uccelli diurni ed effettuati miglioramenti della vegetazione arborea-arbustiva, eradicando il prugnolo lardivo e sostituendolo con specie tipiche dei boschi padani come la farfina, l'acero, l'olmo, il carpino, il frassino e il ciliegio. "Passeggiare" lungo i canali del Villoresi, alla scoperta di ambienti, piante e animali!



## ESPLORA LE BOSE, AMBIENTI MAGICI DELLE COLLINE NOVARESIS

Il territorio delle colline novaresi nell'area della Riserva della Biosfera MAB Unesco "Ticino Val Grande Verbano" è caratterizzato da suoli argillosi ed asciutti, attraversati qua e là da piccoli ruscelli a regime torrentizio.

Fino a qualche decennio fa, in ogni vigna, veniva scavata una buca di circa 10 mq, profonda tra 1,5 e 2m che, durante le piogge, si riempiva di acqua diventando una piccola, ma importante riserva di questo bene prezioso: il suolo argilloso infatti è in grado di trattenere l'acqua nella buca (da qui il nome "bosa") per molto tempo, dando la possibilità ai viticoltori di disporre di una comodissima riserva utilizzabile per i piccoli fabbisogni giornalieri così come per i trattamenti con il rame o lo zolfo per combattere le avversità che affliggono la vite. Le bose sono spesso circondate da alberi da frutto che con la loro ombra danno ristoro durante i caldi periodi estivi. Queste buche d'acqua rappresentano un ambiente ideale per insetti acquatici, come le libellule, oltre ad anfibii e rettili, nonché punto di ristoro per diverse mammiferi e uccelli.

Oggi, con l'avvento della tecnologia le bose sono percepite come un qualche cosa di "vecchio" e spesso un intralcio ai movimenti del trattore e vengono quindi abbandonate. Per questi motivi sempre più rischiano di scomparire assieme ad un paesaggio tradizionale e ad una cultura locale che ha lavorato, nel corso di centinaia di anni, il frutto della "cultura del vino" e della coltivazione dei vigneti, mantenendo un equilibrio favorevole tra natura ed economia. Il progetto Areté - Acqua in rete, mira a preservarle e recuperarle.



## SERVIZI ECOSISTEMICI: ALLEATI INSOSTITUIBILI DELL'UOMO

Un ecosistema è una combinazione complessa e dinamica di esseri viventi e dell'ambiente naturale, che insieme costituiscono un sistema unico di elementi interconnessi. Gli ecosistemi della Terra forniscono all'umanità dei vantaggi che vanno sotto il nome di «beni e servizi ecosistemici».

I beni prodotti dagli ecosistemi comprendono ad esempio il cibo, l'acqua, i carburanti, il legname, mentre i servizi comprendono l'approvvigionamento idrico, la purificazione dell'aria, la formazione del suolo, l'impollinazione, così come i meccanismi che regolano il clima e le precipitazioni. Poiché molti di questi beni e servizi sono sempre stati a disposizione gratuitamente, il loro valore reale nel lungo periodo non è compreso dalle previsioni economiche.

Areté - Acqua in rete si pone l'obiettivo di quantificare i servizi ecosistemici legati al reticolo irriguo con l'obiettivo di valorizzarli e garantirli in futuro.





# L'importanza di scoprire il territorio di progetto

Raccontare, ma anche scoprire perché i luoghi generino **affetto, cura e rispetto**



Visita alle marcite di Robecco sul Naviglio



Visita alla Garzaia di Sant'Alessandro



Visita alle marcite di Robecco sul Naviglio



Visita alle «bose» nel novarese



Saluto alla quercia del Parco del Roccolo



# Approfondire e discutere

Il ruolo dei Servizi Ecosistemici e del Capitale Naturale nella vita di tutti



Presentazione del progetto a FLCG



Mostra sulle marcite a Robecco sul Naviglio



Seminari di approfondimento sui SE a Pavia

Save the date!



**aretē**

**Gestione virtuosa  
dell'acqua in agricoltura**

**25 marzo 2021, ore 17-18.30**

**Webinar online**

Iscrizioni: <https://forms.gle/rF3fmFpAnTumo1N49>

Acqua, zone umide e vita sono inseparabili!



aretē



Foto di A. Turri

# GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Chiara Vona, Cooperativa Eliante,  
[vona@eliente.it](mailto:vona@eliente.it)

Lorenzo Baio, Legambiente Lombardia,  
[lorenzo.baio@legambientelombardia.it](mailto:lorenzo.baio@legambientelombardia.it)